

IL SINDACO CORTESI

«Destinati alle ciclabili 4 milioni in tre anni»

'Allo studio una pista da Lugo a Bagnacavallo'

IN TRE ANNI abbiamo destinato alle piste ciclabili un investimento complessivo di 4 milioni di euro, privilegiando i centri urbani da Lugo a Voltana, ma tenendo sempre ben presenti i progetti su altre zone». E' quanto afferma il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, anche alla luce della discussione sulle piste ciclabili svoltasi al convegno promosso dalla Cna sul tema della sicurezza per chi usa le 'due ruote'. Il sindaco fa innanzitutto una precisazione: «I pali che 'ostruivano' la pista ciclabile di via Acquacalda ora non ci sono più: la presenza di quei pali era dovuta al mancato completamento della pista, causato da problemi della ditta esecutrice dei lavori, che hanno impedito di portarli a termine. Abbiamo dunque incaricato un'altra ditta che, per prima cosa, ha eliminato i pali dalla pista. L'intervento è stato eseguito martedì mattina, e così ora la ciclabile di via Acquacalda è completamente libera da ostacoli».

Risolto questo 'inconveniente', ora si pensa ai progetti in corso e a quelli futuri. Oltre a quella di via Acquacalda, è stata realizzata anche la ciclabile di via Foro Boario, creando un percorso interamente dedicato alle 'due ruote'

lungo tutta la parte nord-est del vecchio circondario. Attualmente sono in corso i lavori di realizzazione delle piste ciclabili su viale Orsini e via Dè Brozzi, inoltre è partita la gara per il tratto di pista ciclabile sul Canale dei Mulini in corrispondenza del Parco del Loto, e a giorni inizieranno i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Giovecca. E' inoltre già prevista la ciclabile di Voltana centro e 517mila euro sono stati stanziati per il tratto ciclabile che, a margine della via Fiumazzo, collegherà la via San Vitale a Cà di Lugo.

E si continua a guardare avanti. Afferma infatti Cortesi: «Attualmente è in corso una progettazione riguardante i percorsi extraurbani, nell'ambito del Piano strutturale comunale, il Psc in via di definizione. Inoltre provvederemo a fare la 'mappatura' dei percorsi ciclabili, al fine di creare una vera e propria rete di piste per le 'due ruote'. L'obiettivo è fare della zona lughese un 'territorio ad alta qualità ciclabile', che si caratterizzi anche per questa opportunità utile sia ai cittadini che al turismo».

I PROGETTI Percorsi per bici previsti a Voltana, lungo via Fiumazzo e al Canale dei Mulini

Un obiettivo che non riguarda solo Lugo, ma l'intera Bassa Romagna. Tutti i Comuni, prosegue Cortesi, che è anche presidente dell'Associazione Intercomunale, «stanno investendo risorse sulle piste ciclabili, con l'obiettivo di poter collegare i centri dell'intera 'area vasta'. In particolare, abbiamo stabilito di rendere 'ciclabili' tutti i percorsi presenti sugli argini che costeggiano i corsi d'acqua, e stiamo progettando i collegamenti tra Lugo e

Bagnacavallo, attraverso l'individuazione di una strada riservata alle biciclette, con la circolazione delle auto consentita solo ai residenti».

Per quanto riguarda il tema della sicurezza, nel convegno della Cna è emersa in particolare la richiesta di dare alle piste ciclabili il diritto di precedenza rispetto alle strade percorse dalle auto. «Affronteremo questo problema in sede di revisione del Piano Traffico», conclude il sindaco — «comunque una cosa è certa: grazie agli interventi effettuati a favore della sicurezza nell'arco degli ultimi 5 anni gli incidenti, a Lugo, sono calati del 64%, una percentuale consistente».

Lorenza Montanari

BASSA ROMAGNA

'Rete di ciclabili
per collegare
tutti i Comuni'

Il presidente Cortesi
illustra i progetti delle
piste per le biciclette

■ Servizio a pagina XVIII

CARLINO 22/2

CARLINO 22/2

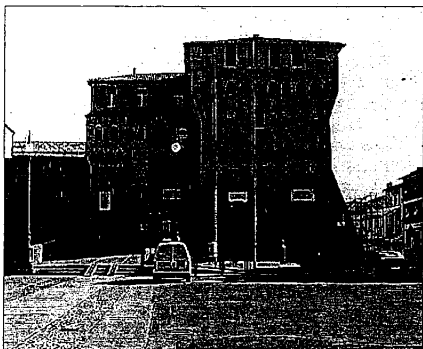


Tolto il palo dalla ciclabile

Sul 'Resto del Carlino' di domenica scorsa avevamo segnalato l'incredibile presenza di un palo in mezzo alla nuova pista ciclabile di via Acquacalda (foto a fianco). Un problema che avevamo ben presente, ha detto il sindaco Cortesi, «e così martedì mattina abbiamo fatto togliere quell'ostacolo per le biciclette».

Lugo Il Comune puntualizza sulle retribuzioni assegnate al funzionario Ecco i costi del direttore generale

LUGO - Un direttore generale che costa, al Comune di Lugo, circa 114 mila euro l'anno. Una retribuzione, per il dirigente, di 85 mila euro lordi a cui si aggiungono altri 5mila per indennità di risultato massima. A questo, ovviamente, vanno sommati gli oneri a carico dell'ente, che fanno toccare, appunto, la soglia dei 114mila 478 euro: la spesa che il Comune deve sostenere per avvalersi di un direttore generale. E' quanto stabilito dalla giunta, che nel novembre scorso, ha istituito una nuova figura ai vertici della macchina amministrativa. La Voce lo ha riportato, domenica scorsa, raccontando del passaggio da coordinatore operativo a direttore generale dello stesso funzionario. Che, ricoprendo il precedente incarico percepiva una retribuzione lorda di 86.578 euro l'anno e non, come erroneamente riportato, di 41.832 euro. «La retribuzione - informa il Comune - di 86.578 euro è così composta: 39.643 euro di retribuzione base, 42.869 euro per l'indennità di posizione dirigenziale compresa indennità di coordinamento, più



Il nuovo incarico
costa al Comune
in totale
circa 114mila
euro l'anno

La giunta lughese, nel novembre scorso, ha istituito una nuova figura ai vertici della macchina amministrativa della Rocca

4.062 euro di indennità di risultato». Cifre che la delibera dello scorso novembre non riportava e che ci hanno fatto incappare nell'errore di attribuire al dirigente, per il 2006, una retribuzione

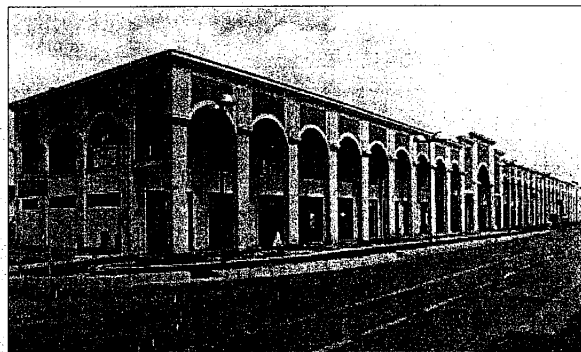
inferiore. Il mutare della dicitura da coordinatore operativo a direttore generale, quindi, «non ha comportato un raddoppio della retribuzione», conclude la nota dell'amministrazione.

LA VOCE 22/2

Si amplia l'offerta del centro commerciale Globo e di Coop Adriatica

Da oggi vendita dei farmaci anche all'Ipercoop

Oltre mille prodotti disponibili per la clientela
I prezzi saranno tagliati in media dal 20 al 30%



Il taglio del nastro è previsto alle 11 di questa mattina al Globo

di Monia Savio

LUGO. Continua ad ampliarsi l'offerta del centro commerciale Globo e di Coop Adriatica. Dopo la recente apertura della libreria affiliata alla cooperativa di consumatori, si aggiunge l'inaugurazione del nuovo spazio "Coop salute" che si affianca alle farmacie già presenti in città.

Il taglio del nastro è previsto alle 11 di stamattina, alla presenza del presidente di Coop Adriatica, Gilberto Coffari, e del sindaco della città, Raffaele Cortesi. L'ipermercato di Lugo si aggiunge così, occupando il dodicesimo posto, alla lista degli ipermercati a marchio Coop nei quali, in questi mesi, ha preso il via la vendita di farmaci.

In un'area di 42 metri quadrati collocata all'ingresso della Coop, troveranno spazio 300 prodotti farmaceutici affiancati da più di 800 prodotti definiti "parafarmaceutici", come cerotti, disinfettanti, integratori alimentari e cosmetici.

L'assortimento, che include esclusivamente farmaci senza obbligo di ricetta, è però destinato ad ampliarsi nei prossimi mesi. L'obiettivo per lo spazio "Coop salute" è di raggiungere un migliaio di referenze includendo farmaci per il sistema respiratorio, circolatorio e nervoso, analgesici, gastrointestinali, dermatologici, vitaminici, minerali e integrati-

tori, oftalmici, ginecologici, urologici e otologici.

I prezzi proposti, assicura Coop, «saranno tagliati in media dal 20 al 30%».

I clienti saranno assistiti da farmacisti in grado di offrire consulenze e consigli.

«La tutela della salute dei soci e dei consumatori

spiega il presidente di Coop Adriatica, Gilberto Coffari -, attraverso l'educazione al corretto uso dei farmaci, unita alla difesa del loro potere d'acquisto, saranno gli elementi peculiari del nuovo spazio».

Nel gennaio 2005, Coop Adriatica aveva raccolto, nel territorio delle tre province romagnole, oltre 22

mila cartoline e 6.200 firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per la liberalizzazione della distribuzione farmaceutica. «A metà febbraio 2007, nelle parafarmacie aperte negli ipercoop di Coop Adriatica», spiega la cooperativa di consumatori - sono già stati battuti oltre 286.500 scon-

trini».

L'importo medio, sottolinea Coffari, «è di circa 10 euro, sul quale il risparmio per il cliente raggiunge i 2 euro. Non c'è stato, dunque, l'effetto accaparramento sui medicinali che alcuni temevano: anzi, il 47% delle vendite è rappresentato dai farmaci, il restante dai prodotti pa-

rafarmaceutici».

A breve apriranno spazi analoghi anche negli ultimi due punti vendita della catena rimasti sprovvisti di farmacia.

Il 2 marzo sarà il turno dell'ipercoop "Il maestro" di Sengaglia seguito, entro l'estate, dal supermercato "Ipernova" di Castenaso di Bologna.

Anche gli sconti applicati non vengono considerati un elemento di turbativa. Tanti servizi aggiuntivi

La nuova concorrenza non spaventa

I farmacisti in città contano sul rapporto di fiducia con la gente

LUGO. La notizia era nell'aria già a inizio settimana anche se nessuno conosceva ancora la data esatta. L'apertura della farmacia a marchio Coop all'interno del centro commerciale Globo ha sorpreso soltanto in parte i titolari e gestori delle farmacie presenti in città, tre comunali e due private. La concorrenza che può esercitare il nuovo spazio "Coop salute" non spaventa. Almeno apparentemente.

Tutti confidano nella forza del rapporto di fiducia instaurato con il cliente, e sono disposti ad ipotizzare la "fuga" controllata soltanto di una fetta minima di clientela, quella attratta dalla possibilità di acquistare l'aspirina approfittando del tempo dedicato alla spesa per ragioni di comodità.

Gli sconti applicati non vengono considerati un elemento di concorrenza.

«Dal settembre 2005 le farmacie applicano sconti variabili dal 10 al 30% su un numero consistente di prodotti da banco - spiega Paolo Contarini della farmacia Rossi

- Noi ne abbiamo in lista circa 40. Il problema è che la gente ancora oggi non lo sa. Abbiamo inserito davanti alle casse, i cartelloni riassuntivi con l'indicazione dei prodotti e degli sconti ma a distanza di un anno e mezzo la gente ancora si stupisce che vengano applicati. Ora si affaccia sul mercato un concorrente che propone una scelta merceologica simile e che ha a suo favore la convinzione diffusa fra la gente che al supermercato tutto costa meno, anche se non sempre è vero».

La farmacia «offre anche tanti servizi aggiuntivi - continua Contarini -, dal test del sangue alla misurazione della pressione al Farmacup, offre professionalità sostenute dall'esperienza e una disponibilità continua».

Sul tema degli sconti tornano i farmacisti della Comunale 1 di via Felisio.

«Anche noi abbiamo provveduto già da tempo ad abbassare i prezzi dei medicinali da banco - spiegano -. Gli sconti applicati dalla Coop si traducono in un risparmio minimo che incide molto poco sulle tasche della gente. La nostra è una clientela affezionata che ci vuole bene. Per questo crediamo che non ci lascerà. Probabilmente qualcuno, per ragioni di comodità, potrà occasionalmente comprare l'aspirina mentre si trova alla Coop. Ma lo riteniamo un fenomeno limitato».

Opinione simile per i gestori della Farmacia comunale 2 di via di Giù.

«Speriamo che continuino a venire quelli che hanno fiducia in noi - spiegano i medici farmacisti -. Non vediamo comunque problemi o ostacoli alla convivenza. Ognuno farà il suo lavoro. In quanto ai prezzi, abbiamo riscontrato differenze minime. Il rapporto cliente-farmacia è comunque molto soggettivo. Alcuni entrano e senza chiedere scelgono e pagano. Altri invece cercano spiegazioni e informazioni. Nel rapporto con il cliente, è importante, oltre alla conoscenza, anche l'esperienza accumulata in anni di lavoro».

Più scettici sono i farmacisti della Comunale n. 3 di via De Brozzi.

«Voci che abbiamo raccolto dicono che, dove sono aperte, gli spazi Coop per la vendita di farmaci non hanno ottenuto molto seguito. Non sappiamo quanto sia vero però è indicativo. I clienti abituali probabilmente resteranno fedeli alle loro farmacie di riferimento. L'apertura del nuovo spazio attirerà inizialmente tanti clienti per la novità. La nostra clientela è molto attenta al lato economico e spesso si lamenta per il costo dei medicinali. In ogni caso chi vuole i farmaci con ricetta dovrà comunque rivolgersi alle farmacie che offrono anche altri servizi». All'appello manca soltanto la farmacia della Rocca di via Matteotti che non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali in assenza delle proprietarie. (mo.sav.)

LUGO COFFARI 1/11

Fascismo e foibe

A partire da domani, presso la sede del liceo classico "Trisi Graziani" sarà allestita la mostra documentaria, a cura della Fondazione memoria della deportazione di Milano e dell'Istituto storico della Resistenza di Ravenna. "Fascismo foibe esodo". L'esposizione resterà aperta fino al 3 marzo. L'iniziativa vuole sollecitare la conoscenza e la consapevolezza sulla tragedia delle foibe e l'esodo delle popolazioni istriane. Si tratta di vicende che sono costate in termini di sofferenze e le cerazioni a migliaia di italiani, sloveni e croati, e di esuli istriani e dalmati.



«COOP SALUTE» Da oggi all'Ipercoop sarà possibile acquistare farmaci con lo sconto

Questa mattina apre la 'farmacia' dell'Ipercoop di Lugo

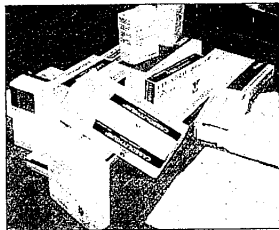
QUESTA MATTINA all'Ipercoop di Lugo apre il nuovo spazio "Coop Salute" dove sarà possibile acquistare farmaci senza obbligo di ricetta e prodotti parafarmaceutici, il tutto, assicurano i dirigenti della "Coop Adriatica", con un risparmio sui prezzi dal 20 al 30 per cento. Quello che si apre oggi a Lugo è il 12° punto vendita della "Coop Adriatica" (il secondo in provincia dopo quello aperto all'Ipercoop di Ravenna) dove

prende il via la vendita di farmaci. Finora, sottolinea Gilberto Coffari, presidente di "Coop Adriatica", «nelle parafarmacie aperte negli ipercoop sono già stati battuti oltre 286mila scontrini, per una spesa media a scontrino di circa 10 euro, sul quale il risparmio per il cliente è stato di 2 euro. Non c'è stato quindi l'effetto accaparramento sui medicinali come temevano alcuni». Lo spazio "Coop Salute" di Lugo sarà

inaugurato oggi alle 11 alla presenza dello stesso Coffari e del sindaco Raffaele Cortesi. In un'area di una quarantina di metri quadrati troveranno posto 300 prodotti farmaceutici, affiancati da oltre 800 prodotti parafarmaceutici come cerotti, disinfettanti, integratori alimentari e cosmetici di farmacia. Nei prossimi mesi, assicurano alla "Coop", l'assortimento sarà ulteriormente ampliato con centinaia di altri prodotti.

Domani mattina l'inaugurazione dello spazio Coop-Salute Apre la prima Iper-farmacia lughese

LUGO - Prezzi "tagliati" in media dal 20 al 30% sui farmaci a totale carico dei cittadini, assistenza e consulenza di farmacisti competenti, spazi accoglienti, servizio e qualità Coop. Sono gli ingredienti del nuovo spazio Coop Salute, dove trovare farmaci senza obbligo di ricetta e prodotti parafarmaceutici, che da domani sarà attivo all'ipercoop di Lugo. L'inaugurazione della prima farmacia in un ipermercato a Lugo - alla quale prenderanno parte il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, e il presidente di Coop Adriatica, Gilberto Coffari - è in programma alle 11. Sotto l'insegna luminosa di Coop Salute - un'area di 42 metri quadrati, collocata all'ingresso del punto vendita - troveranno posto un totale di 300 pro-



dotti farmaceutici, affiancati da più di 800 prodotti parafarmaceutici (come cerotti, disinfettanti, integratori alimentari, cosmetici reperibili di solito solo in farmacia). L'assortimento, che si amplierà ulterio-

**Prezzi "tagliati"
in media del 20%
sui farmaci a carico
dei cittadini**

**Tra gli scaffali
dell'Iper Globo arrivano
i medicinali**

mente nei prossimi mesi, comprende prodotti per il sistema respiratorio, circolatorio e nervoso, analgesici, gastrointestinali, dermatologici, vitamine, minerali e integratori, oftalmici, ginecologici, urologici e



otologici. Gli sconti praticati sui farmaci vanno dal 20 al 35% sul prezzo riportato sulla confezione. Come previsto dal decreto Bersani, che ha liberalizzato la vendita delle specialità a totale carico dei cittadini,

**In calendario conferenze
dedicate al corretto
uso dei medicinali**

ad assistere e consigliare i consumatori sarà sempre un farmacista per l'intero orario di apertura dell'ipercoop: a Lugo sono già stati assunti tre professionisti iscritti all'Albo. Con l'apertura degli spazi Coop Salute, Coop Adriatica ha già messo in calendario una serie di iniziative per il corretto uso dei farmaci: conferenze di approfondimento con esperti, tra cui i farmacisti in servizio all'ipercoop, distribuzione di materiale informativo, educazione al consumo consapevole nelle scuole. Nel Coop Salute saranno in distribuzione gli opuscoli, realizzati in collaborazione con l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, su temi mirati come farmaci e bambini, anziani, donne in gravidanza.

LUGO

il Resto del Carlino GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2007



**RICORDO A Lugo sarà reso
omaggio alle vittime delle foibe**

QUESTA SERA In consiglio comunale si ricordano le foibe

La seduta di stasera del consiglio comunale di Lugo si aprirà, alle 21, con la celebrazione del 'Giorno del ricordo per le vittime delle foibe'. Parleranno il presidente del consiglio comunale Alberto Pagni e il direttore dell'Istituto storico della Resistenza Giuseppe Masetti

prontato sui grandi classici della canzone americana legati al periodo d'oro del jazz (anni 30/40/50). Il quartetto, attraverso arrangiamenti originali e sonorità sofisticate ed eleganti, architettate per ogni strumento e per il solista di turno, offre una rilettura delle più celebri "songs", facendo trasversalmente al proprio repertorio un omaggio a Billie Holiday. La voce sensuale di Claudia Rava, la chitarra di Stefano Savini, il contrabbasso di Gian Luca Ravaglia e il colore del sassofono di Massimo Zaniboni, rievocano un'epoca affascinante, quando la musica e la canzone erano piene di sensibilità, swing, melodia, ritmo e poesia. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Lugo. Il locale apre alle 19.30, concerto 22.15. Per informazioni e prenotazioni: 0545-23757.

Il sindaco al Tondo

LUGO - Il centro sociale Il Tondo di via Lumagnì, a Lugo, ospita domani sera alle 21 un incontro con il sindaco, Raffaele Cortesi e il presidente del circolo, Gian Battista Morganti. Al centro del dibattito, la finanziaria 2007 e il bilancio comunale della città di Baracca.

Dialettale in concorso

LUGO - Terza serata per la rassegna di E' nòstàr tèatar, al San Rocco di Lugo. Dopo il bellissimo concerto dei Canterini Romagnoli di giovedì scorso, sottolineato dal pubblico con scroscianti applausi, questa sera è di scena "La cumpagnì d'la zercia" di Forlì. Certamente una delle migliori compagnie di teatro romagnolo, e sempre presente nelle ventidue edizioni della rassegna, che presenterà "Una vòlta in Rùmagna". Con questa commedia inizia il concorso "Premio Confortigianato Fapa Città di Lugo 2007". Le valutazioni di merito saranno espresse dagli abbonati. Sipario alle 21. Biglietteria dalle 18

presso il Teatro San Rocco.

Blue note al Sax Pub

LUGO - Proseguono le serate Jazz al Pub Sax di Lugo (largo della Repub-

blica 4). Il ricco calendario di incontri settimanali, che si concluderanno a maggio, propone per domani, "Claudia Rava & Stefano Savini Quartet". Si tratta di una formazione con una sonorità prettamente acustica, ove si propone un repertorio im-

27
19
V O C E 22/2
Alla scoperta del nuovo piano dei servizi socio-sanitari integrati del distretto Ausl di Lugo

La salute è un gioco di squadra

Grande attenzione ai problemi delle famiglie e dei minori

LUGO - Sarà pronto per la fine d'aprile, quando verrà presentato alla Regione Emilia Romagna, il Piano attuativo per il 2007 dei Servizi socio sanitari integrati del Distretto Usl di Lugo. "Questi Piani nascono dalla concertazione, in tavoli comuni, con i rappresentanti delle associazioni sindacali, di categoria, di gruppi sociali e di volontariato presenti sul territorio - spiega Carla Golfieri, Presidente del Comitato di Distretto Sanitario di Lugo. I nove Comuni che fanno capo al distretto dell'area lughese, hanno delegato all'Usl, una serie di servizi sociali, escluse le attività strettamente inerenti gli anziani. Anche se, ancora, è in vigore il Piano 2006, una delle grosse novità d'intervento di quest'anno, è già partita nel dicembre scorso". Si tratta del servizio dimissioni protette, attuata nei confronti delle persone dimesse dall'ospedale e non in grado di essere assistite. Prima dell'intervento del Comune, un'assistente sociale di base dei servizi socio-sanitari integrati, si occuperà della persona bisognosa, affiancata da un assistente sanitario, nel caso in cui il paziente necessiti ancora di cure mediche. L'individuazione di servizi innovativi legati alle esigenze concrete del territorio, sarà supportata, per il 2007, da una maggiore disponibilità finanziaria, dovuta all'aumento dell'addizionale Irpef regionale, i cui fondi sono parzialmente destinati e ripartiti tra i Distretti sanitari. "Questo fondo ci permette di mettere in campo nuovi servizi - sottolinea la Golfieri - tra questi, uno, riguarderà l'assistenza a domicilio agli anziani non autosufficienti. Anche se si

tratta di un servizio svolto dal Comune, noi daremo un contributo per potenziarlo, dato che riguarda una problematica in netta crescita. Le innovazioni dei servizi sociali integrati riguarderanno tutte

le altre aree di nostra competenza, ma, credo sia necessario rivolgere un'attenzione particolare ai problemi della famiglie e dei minori, dove, registriamo le maggiori criticità. Comunque tutto va ben stu-



Il nuovo piano d'azione socio-sanitaria sarà pronto per la fine d'aprile

Con i fondi dell'Irpef regionale sarà potenziato il servizio di assistenza a domicilio agli anziani non autosufficienti

diato, in quanto dobbiamo creare servizi replicabili nel tempo ed economicamente sostenibili." In merito ai problemi delle famiglie e dei minori i dati parlano chiaro. Se nel 2002 i minori in carico era-

no 763, nel 2006 sono 1138. "E' poco confortante - spiega Luisa Liverzani, responsabile del coordinamento dei servizi sociali associati Usl - vedere come nelle famiglie, anche tra quelle apparen-

temente normali, sia aumentata la conflittualità, nel caso di separazione, spesso, i bambini vengono contesi come pacchi, a volte interveniamo con un mediatore per dirimere le liti". Lo sforzo finanziario sostenuto per quest'area è stato, nel 2002 di 590mila euro, nel 2005 di 750mila euro. L'impegno complessivo sulle aree d'intervento era nel 2002 di 2milioni 652mila euro nel 2006 di 3milioni154mila. L'area più finanziata, quella dei disabili (adulti e bambini) con un milione 600mila euro nel 2002 e nel 2005 un milione800mila. Per gli adulti in disagio (immigrati compresi) la cifra è stata 265mila euro nel 2002 contro 328mila nel 2005. Qui l'incremento della spesa, denuncia che il disagio, anche nei Comuni della Bassa Romagna è in aumento "Non neghiamo che sia in aumento - ammette la Golfieri - e che costituisce la maggior parte della nostra utenza, con richieste, in genere, d'aiuto economico: una casa, un lavoro, le bollette da pagare. Se ne esaminiamo le cause, scopriamo che a determinarlo, più che una situazione economica o sociale difficile, sono situazioni di disagio personale, collegate alla disgregazione della famiglia moderna - , laddove un tempo, la famiglia patriarcale aveva un ruolo d'ammortizzatore sociale, all'aumento della solitudine e della depressione". Anche gli immigrati spesso chiedono aiuto. Nel 2002 erano 52 le persone adulte a chiedere interventi, nel 2006 sono state 85. Gli inserimenti lavorativi hanno comportato 10 progetti nel 2002 a fronte di 23 nel 2006.

Marilena Spataro